

VIA ATLETI Dopo le incursioni di ladri

Piscina: arrivano i vigilantes per proteggere la struttura

di **Martino Agostoni**

■ Un servizio di vigilantes privati terrà sotto controllo la piscina comunale, presidio che proseguirà seguendo i tempi per la riqualificazione e riapertura della struttura. Si tratta di una misura di protezione per l'impianto sportivo di via degli Atleti organizzata dall'amministrazione dopo l'episodio di fine marzo, quando è stata scoperta un'incursione notturna nella piscina chiusa al pubblico dallo scorso luglio.

Cancelli e serrature sono stati manomessi, non è stato rubato nulla ma chi è entrato nell'impianto ha tranciato i cavi elettrici nei locali tecnici del seminterrato: circostanze che hanno fatto pensare a un'azione mirata e non a una bravata o atto vandalico, per preparare un'azione più ampia per tornare a rubare i cavi di rame dell'impianto e quanto possa esserci di valore.

La piscina semiabbandonata sembra quindi entrata negli interessi di ladri di metalli e anche di-

sperati in cerca di rifugi di fortuna, e per evitare ulteriori intrusioni il Comune ha comunicato l'avvio di un presidio. «L'attivazione di questo presidio di sicurezza -ha spiegato il sindaco Francesco Sartin- si inserisce nel percorso di riqualificazione della piscina che prosegue come da programma. Il confronto con gli operatori sta procedendo e stiamo definendo i dettagli tecnici che andranno poi a formare il testo del bando per l'aggiudicazione della riqualificazione e gestione dell'impianto».

Dall'inizio dell'anno è in corso l'incarico affidato all'operatore Lombardia Nuoto di preparare il progetto e il piano per la futura gestione che sarà oggetto di una gara pubblica per l'aggiudicazione. Allo studio c'è la proposta presentata da Lombardia Nuoto e selezionata dall'amministrazione comunale, un progetto di riqualificazione e ampliamento dei servizi della piscina da 2,78 milioni realizzabile in 2 anni di tempi, a fronte poi di una concessione di 30 anni senza spese per il Comune. ■